

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 26 novembre 2005 - Deliberazione N. 1671 - Area Generale di Coordinamento N. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - **Criteri ripartizione fondi tra le Amministrazioni Provinciali della Campania per compiti delegati ed altri compiti in materia di attività venatoria - Cap.1406/2005 (U.P.B. 1.74.177).**

#### PREMESSO

\* che la Legge 11 febbraio 1992, n. 157, "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio.":

- all'art. 9, comma 1, individua le funzioni amministrative delle Regioni e delle Province in relazione alla materia disciplinata;

- all'art. 23, comma 1, stabilisce che le regioni, per conseguire i mezzi finanziari necessari per realizzare i fini previsti dalla presente legge e dalle leggi regionali in materia, sono autorizzate ad istituire una tassa di concessione regionale per il rilascio dell'abilitazione all'esercizio venatorio;

- all'art. 23, comma 5, stabilisce che anche gli appostamenti fissi, i centri privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale, le aziende faunistico-venatorie e le aziende agri-turistico-venatorie sono soggetti a tasse regionali;

\* che l'art. 40 della Legge Regionale 10 aprile 1996, n.8 prevede che tutte le entrate derivanti dalla sua applicazione vengano utilizzate per gli scopi che la stessa si prefigge, in particolare:

- al comma 2, lettera a) "Spese per la ricostituzione del patrimonio faunistico" comprendente spese di impianto e di gestione dei centri pubblici di produzione della selvaggina, spese per ripopolamenti, contributi ai centri privati di produzione di selvaggina allo stato naturale o intensivo, contributi ai centri di recupero della fauna selvatica, spese per le attività di cui alle lettere a) e b) del comma 1) dell' art. 37";

- al comma 2, lettera c) "Fondo da ripartire tra le Province per funzioni delegate" contributi a proprietari o conduttori per l' utilizzo dei terreni agricoli, contributi spese per corsi di aggiornamento di agenti di vigilanza e guardie giurate volontarie, contributi per miglioramenti ambientali";

- al comma 2 lettera d) "Spese per compiti propri della Regione e per tutte le altre spese comunque riguardanti la materia venatoria ivi comprese le spese di funzionamento di tutte le commissioni e i comitati previsti dalla presente legge";

\* che l'art. 66, comma 14 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 prevede che, a decorrere dall'anno 2004, il 50 per cento dell'introito derivante dalla tassa erariale di cui all'articolo 5 della tariffa annessa al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 641, come sostituita dal decreto del Ministro delle finanze del 28 dicembre 1995, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 1995, sia trasferito alle Regioni al fine di favorire la puntuale realizzazione dei programmi di gestione faunistico-ambientale sul territorio nazionale da parte delle Regioni, degli Enti locali e delle altre Istituzioni delegate ai sensi della legge 11 febbraio 1992, n. 157, o successive modificazioni;

VISTO il bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2005, approvato con L.R. n. 16 del 11 agosto 2005;

CONSIDERATO che non sono ancora state trasferite le somme relative alla ripartizione delle risorse disponibili per l'effetto del citato art. 66, comma 14 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388;

RITENUTO di dover comunque definire i criteri di riparto per i fondi attualmente disponibili sul capitolo 1406 (U.P.B. 1.74.177) del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005, che assommano a 200.000,00 Euro, e per quelli che saranno successivamente trasferiti su detto capitolo:

- Euro 60.000,00 per le attività di competenza regionale definite dalla L. R. 10 aprile 1996, n.8, e dalla L. 11 febbraio 1992, n. 157;

e della somma rimanente, da suddividere tra le Amministrazioni Provinciali per i compiti definiti dalla L.R. 10 aprile 1996, n.8, ad eccezione di quelli previsti dall'art. 26 della medesima legge:

- il 40 % da ripartire in quote uguali;

- il 10 % da ripartire in quote uguali e destinate alle attività derivanti dalla gestione delle istanze di ammis-

sione agli Ambiti Territoriali di Caccia e per la gestione della reciprocità e dell'Anagrafe dei cacciatori;

- il 40 % da ripartire in proporzione alla superficie utile alla caccia di ciascuna provincia;
- il 10 % da ripartire in proporzione al numero degli ATC istituiti sul territorio provinciale;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

#### DELIBERA

Per le motivazioni illustrate in premessa e che si intendono integralmente trascritte ed approvate:

\* di approvare i criteri di riparto per i fondi attualmente disponibili sul capitolo 1406 (U.P.B. 1.74.177) del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005, che assommano a 200.000,00 Euro, e per quelli che saranno successivamente trasferiti su detto capitolo:

- Euro 60.000,00 per le attività di competenza regionale definite dalla L. R. 10 aprile 1996, n.8, e dalla L. 11 febbraio 1992, n. 157;

e della somma rimanente, da suddividere tra le Amministrazioni Provinciali per i compiti definiti dalla L.R. 10 aprile 1996, n.8, ad eccezione di quelli previsti dall'art. 26 della medesima legge:

- il 40 % da ripartire in quote uguali;
- il 10 % da ripartire in quote uguali e destinate alle attività derivanti dalla gestione delle istanze di ammissione agli Ambiti Territoriali di Caccia e per la gestione della reciprocità e dell'Anagrafe dei cacciatori;
- il 40 % da ripartire in proporzione alla superficie utile alla caccia di ciascuna provincia;
- il 10 % da ripartire in proporzione al numero degli ATC istituiti sul territorio provinciale;

\* di incaricare il dirigente del Settore Foreste Caccia e Pesca affinché provveda, con successivi provvedimenti monocratici, all'impegno, liquidazione e pagamento delle somme stanziare sul capitolo 1406 (U.P.B. 1.74.177) del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 applicando i criteri definiti nel presente provvedimento;

\* di trasmettere copia della presente al Sig.Assessore all'Agricoltura, al Settore Foreste Caccia e Pesca, al Settore B.C.A. ed al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio per quanto di competenza, ed al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione - B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Segretario  
*Brancati*

Il Presidente  
*Bassolino*